

## **DRC Italia lancia una campagna di raccolta fondi a favore della Clinica di Frontiera a Oulx, per la tutela dei diritti delle persone rifugiate e migranti in transito in Valle di Susa**

**Torino, 30 novembre 2021.** Almeno 10.000 uomini, donne e bambini attraversano ogni anno le montagne Piemontesi a piedi, dopo mesi di prigionia in Libia o di viaggio lungo la Rotta Balcanica. Sono famiglie con bambini, minori non accompagnati, giovani uomini e donne, anche incinte, vittime della tratta di esseri umani, persone in fuga da guerre, dittature e conflitti. (Afghanistan, Pakistan, Iran, Sudan).

Quest'inverno, le persone in transito, reduci da viaggi, abusi e ripetute violazioni dei loro diritti, sono esposte a ulteriori pericoli: temperature sotto lo zero, rischio di sfruttamento da parte dei trafficanti di esseri umani, diritti negati.

Per questo, DRC Italia lancia la campagna **“D(i)ritti al confine: Una Clinica di Frontiera”** con l'obiettivo di creare un luogo di ascolto e protezione per tutelare le persone più vulnerabili che transitano ai confini del nostro Paese.

Tra le loro tappe, il rifugio Massi della Fondazione Talita Kum a Oulx; dove da anni, comunità locale e associazioni di volontariato assicurano accoglienza, pasti caldi, vestiti e posti letto alle persone che giungono ogni giorno, dopo mesi di cammino. Dal 2019, anche DRC Italia è presente ai confini nord-occidentali del Piemonte, con progetti di tutela socio-legale e al fianco dell'ONG Rainbow 4 Africa, che grazie a un team di medici e infermieri volontari assicura assistenza medica gratuita, all'interno di unità mobili acquistate grazie al contributo di ACRI al progetto D(i)ritti al Confine, di cui DRC Italia è capofila.

*“Vogliamo fare di più e rendere la Clinica di Frontiera un luogo di protezione a 360 gradi, capace di assistere il numero sempre maggiore di persone migranti in transito, e un luogo di ascolto, riconoscimento e tutela delle diverse vulnerabilità che si incontrano ai confini: sono famiglie numerose con bambini, donne vittime di tratta, minori non accompagnati, persone che hanno subito abusi fisici e psicologici. Per loro le norme internazionali prevedono tutele e diritti a cui spesso non hanno accesso e che vogliamo impegnarci a garantire, attraverso una figura professionale specializzata.”* spiega **Giulia Spagna, Rappresentante Paese di DRC Italia.**

Inoltre, la campagna di crowdfunding lanciata sulla piattaforma Solidali4All è arricchita da una sezione dedicata alla ricerca di volontari e volontarie, al fine di rafforzare il team sanitario già presente e per dare vita a un nuovo team tecnico che aiuti con la logistica e l'ampliamento delle strutture del rifugio di Oulx.

*“Insieme, vogliamo dimostrare che la tutela dei diritti umani può coinvolgere le comunità attraverso azioni concrete, con la certezza che garantire i diritti significa salvare vite sulle nostre montagne.”* conclude Giulia Spagna.

La campagna [D\(i\)ritti al confine: una Clinica di Frontiera](#), è pubblicata su Solidali4All, e sulle pagine social Facebook e Instagram di DRC Italia.

**Contatti Stampa:** Serena Tiburtini 339 1199793